

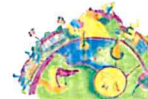
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"S. PELLICO"
VEDANO OLONA
01 DIC. 2023
PROT. N. 8148



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Silvio Pellico"



Piazza del Popolo 4 - 21040 Vedano Olona (VA)
C.F. 95045030129 - Tel. 0332/400232 - www.scuolavedano.edu.it
email: vaic86300c@istruzione.it - pec: vaic86300c@pec.istruzione.it



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 01 dicembre 2023 alle ore 08.00 nel locale di Direzione dell'Istituto Comprensivo "S. Pellico" di Vedano Olona, in sede di contrattazione a livello di singola Istituzione Scolastica di cui all'art. 6 del CCNL 29.11.2007 e all'art. 22 del CCNL 19.4.2018;

TRA

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico Tiziana Carli e la delegazione di parte sindacale costituita dalla RSU eletta all'interno dell'Istituzione Scolastica e le OO.SS. territoriali, si sottoscrive la seguente ipotesi di Accordo finalizzato alla stipula del Contratto Integrativo di Istituto per la disciplina delle materie di cui all'art. 7 del CCNL 19.4.2018 alla luce delle modifiche introdotte in materia di contrattazione integrativa dal Decreto Legislativo n. 141 in data 1.8.2011, di interpretazione autentica del D.L.vo n. 150/2009. E' presente la D.S.G.A

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata dalla Relazione illustrativa e dalla Relazione tecnico-finanziaria per il previsto parere

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore TIZIANA CARLI



PARTE SINDACALE

RSU FLC/CGIL: ANTONIO D'ADDETTA

Antonio D'Addetta

MARIANGELA PATTINI

OO.SS CONVOCATE

SINDACATI

FLC/CGIL..... *FPoll*

SCUOLA

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA..... /

UIL/SCUOLA..... /

GILDA/UNAMS..... /



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e garantendo l'informazione più ampia, la trasparenza ed il rispetto dei diritti di tutti i dipendenti.
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.
3. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2022/2023 - 2023/2024- 2024/2025 e comunque fino alla firma di un successivo contratto.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti o a seguito dell'entrata in vigore del nuovo CCNL.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità perseguono i seguenti obiettivi:
 - a. Incrementare la qualità del servizio scolastico;
 - b. Sostenere i processi innovativi in atto;
 - c. Valorizzare le professionalità coinvolte;
 - d. Contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività;
 - e. Riconoscere, con impegno reciproco delle parti contraenti, correttezza e trasparenza dei comportamenti quali condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali;
2. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Partecipazione articolata in informazione e confronto;
 - b. Contrattazione integrativa compresa l'interpretazione autentica;
3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per l'Amministrazione. Agli incontri di informazione o di trattativa può partecipare il D.S.G.A. o consulente di fiducia del Dirigente Scolastico. Analogamente la RSU potrà essere assistita durante la contrattazione e/o confronto sindacale da personale esperto in problemi oggetto dell'incontro.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Il Dirigente Scolastico concorda con le R.S.U. le modalità ed il calendario per lo svolgimento delle relazioni sindacali. In ogni caso l'invito da parte del Dirigente Scolastico va inoltrato di norma con almeno 5 giorni di anticipo.
2. Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie oggetto della discussione e ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.
3. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU ha facoltà di comunicare al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.




Art. 5 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2016/2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. Tutte le materie oggetto di contrattazione art. 22 comma 4 punto c;
 - b. Tutte le materie oggetto di confronto art. 22 comma 8 punto b;
 - c. La proposta di formazione delle classi e degli organici art. 22 comma 9 lett. b.1;
 - d. I criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei art. 22 comma 9 lett. b.2;
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione

Art. 6 – Oggetto della Contrattazione integrativa

Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie in accordo con le previsioni del CCNL 2016/2018 indicate accanto ad ogni voce:

- a. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- b. Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;
- c. Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA;
- d. Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente legge 107/2015;
- e. Criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali;
- f. Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- g. I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale rispetto agli obiettivi ed alle finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;
- h. Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (diritto alla disconnessione),
- i. I riflessi sulla qualità del lavoro e sulle professionalità delle innovazioni tecnologiche dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

Art. 7 – Confronto

Il confronto è disciplinato dall'art. 6 CCNL 2016/2018 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie:

- a) Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo e Ata nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;
- b) Criteri riguardanti l'assegnazione alle sedi di servizio del personale;
- c) Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- d) Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress da lavoro correlato e fenomeni di BOURN-OUT;

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nell'atrio principale della scuola, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare la materia contrattuale e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale appositi locali concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente assicura:
 - a. la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato e di tutte le notizie di natura sindacale via email;
 - b. L'uso gratuito della strumentazione tecnologica presente nella scuola;

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art. 23 CCNL 2016/2018;
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo e può essere dei soli docenti, del solo personale ATA o di tutti i lavoratori della scuola.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola. L'assemblea del personale docente può essere effettuata durante le prime o nelle ultime ore di lezione (esclusi i giorni di rientro pomeridiano) per garantire un'organizzazione funzionale per eventuali ingressi o uscite posticipate degli alunni.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare l'adesione va espressa con almeno quattro giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio al massimo 10 minuti dal termine dell'assemblea per consentire eventuali spostamenti.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui numero uno di personale ausiliario per plesso e numero uno di personale amministrativo saranno addetti ai servizi essenziali secondo quanto disposto dal DSGA tenendo conto della disponibilità degli interessati e se non sufficiente del criterio di rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Per lo svolgimento delle loro funzioni la RSU si avvale di permessi nei limiti complessivi, individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente (25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato).
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalle RSU con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente Scolastico con almeno 2 giorni di anticipo.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

Art. 12 – Sciopero

1. In occasione della proclamazione di uno sciopero, il Dirigente Scolastico invita, con apposita circolare, il personale tutto a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero.
2. Gli insegnanti che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il regolare orario delle lezioni, s'intendono in servizio dall'inizio delle lezioni della giornata proclamata per lo sciopero per un monte ore totale pari alle ore di servizio di quel giorno.
3. In caso di sciopero, per il personale docente non sono previsti contingenti minimi per i servizi essenziali. Resta inteso che i docenti presenti in istituto sono tenuti alla vigilanza di tutte le classi scoperte, nei limiti dell'orario personale d'obbligo giornaliero.
4. Sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente Scolastico comunicherà alle famiglie, con circolare e affissione di avviso pubblico all'Albo on-line, le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio o l'eventuale riorganizzazione interna.
5. Il diritto di sciopero del personale A.T.A. deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art. 2 della Legge 146/1990.
6. Nel caso in cui tutti i dipendenti volessero partecipare allo sciopero, onde assicurare i servizi minimi essenziali si procederà o alla turnazione o al sorteggio delle unità interessate ad assicurare il servizio.
7. Il personale precettato per l'espletamento dei servizi minimi va individuato fra coloro che hanno aderito allo sciopero e saranno esclusi dalle trattenute sullo stipendio.
8. Il contingentamento riguarda solamente il personale A.T.A. ed è finalizzato esclusivamente "ad assicurare le prestazioni indispensabili" previste dal comma 1 dell'art. 2 della Legge 146/1990, e cioè:
 - a. Svolgimento degli scrutini e degli esami finali (un assistente amministrativo e un collaboratore scolastico);
 - b. Tempo strettamente necessario ad assicurare il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato (DSGA, un assistente amministrativo, un collaboratore scolastico).
9. Il Dirigente Scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, individuerà – sulla base della comunicazione volontaria del personale in questione circa i propri comportamenti sindacali – i nominativi del personale da includere nei contingenti in servizio presso le medesime Istituzione Scolastica, esonerati dallo sciopero stesso per garantire le prestazioni indispensabili.
10. I nominativi inclusi nei contingenti saranno comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero.



11. I soggetti individuali hanno diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione, nel caso sia possibile

Art. 13 Chiusura plesso per consultazione elettorale

Il personale docente e ATA in servizio nella sede chiusa per consultazione elettorale non è tenuto ad adempiere a prestazioni lavorative nella sede centrale o in altri plessi dell'Istituto, salvo provvedimenti del dirigente scolastico per effettive esigenze di funzionamento e sostituzione colleghi assenti.

TITOLO TERZO – PERSONALE E PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

Art. 14 Criteri di assegnazione del personale Docente ai Plessi ed alle Cattedre

1. Nel rispetto del D.Lgs. 297/94 e D.Lgs 165/2001 il Dirigente scolastico nell'assegnare il personale Docente ai plessi e/o alle cattedre terrà conto dai criteri approvati dal Consiglio di Istituto. Qualora si discosti dai criteri stabiliti dovrà dare comunicazione motivata alla R.S.U.

Art. 15 Orario delle lezioni

1. La formulazione dell'orario di lavoro dei Docenti è prerogativa del Dirigente Scolastico, sentite le proposte dei referenti di plesso.

Art. 16 – Personale docente, prestazioni aggiuntive e Collaborazioni Plurime

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 CCNL scuola 2006/2009.

Art. 17 – Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente può dare disponibilità per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti limitatamente alla disponibilità dei fondi.
2. Le ore eccedenti potranno essere recuperate anche durante l'assenza delle classi per le gite, durante le ore di compresenza (primaria-infanzia) o nel mese di giugno al termine delle lezioni, durante gli impegni calendarizzati.
3. Entro il 31 maggio i referenti orario dovranno presentare al Dsga prospetto riepilogativo di tutte le ore eccedenti effettuate.
4. In occasione di visite guidate e uscite didattiche il personale docente potrà recuperare le ore svolte in più, oltre il proprio orario giornaliero di servizio, fino a un massimo di 3 ore per le visite guidate e fino a un massimo di 2 ore per le uscite didattiche.

Art. 18 Organizzazione e orario di lavoro del personale ATA

All'inizio di ogni anno scolastico sulla base del PTOF e delle attività ivi previste:

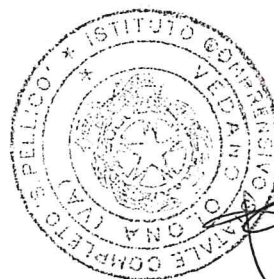
- Il Direttore S.G.A. formula una proposta di piano annuale delle attività
- Il Dirigente Scolastico e il Direttore S.G.A. consultano il personale

L'assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi è effettuata adottando i seguenti criteri:

- 1) valutazione esigenze di plesso e n. alunni
- 2) continuità nel plesso assegnato;
- 3) anzianità di servizio
- 4) disponibilità del dipendente.

L'assegnazione dei compiti di servizio è stata effettuata tenendo presente:

- 1) normativa vigente ed il contratto integrativo di scuola;
- 2) obiettivi e finalità che la scuola intende raggiungere;
- 3) professionalità acquisite degli operatori;
- 4) anzianità;
- 5) continuità;
- 6) esigenze personali (quando coincidenti con quelle della scuola);
- 7) rotazione.



L'orario di servizio viene formulato tenendo conto:

- 1) valutazione dell'esigenza dell'istituto;
- 2) esigenze personali del dipendente (quando compatibili con quelle della scuola);
- 3) L'orario spezzato è stato formulato valutando le esigenze di servizio riguardanti la dovuta sorveglianza e pulizia dei locali.

Art. 19 Assegnazione dei settori di lavoro agli Assistenti Amministrativi

1. I settori di lavoro saranno definiti in modo tale da assicurare un' equa ripartizione del lavoro tra le diverse unità di personale della stessa qualifica;
2. Nell'assegnare i settori si terrà conto delle diverse competenze professionali e di eventuali limitazioni certificate;
3. L'assegnazione ai settori è di competenza del D.S.G.A. nel rispetto delle Direttive impartite dal Dirigente Scolastico.

Art. 20 Piani annuali delle Attività

1. All'inizio di ogni anno scolastico e comunque entro la fine di ottobre, sulla base del PTOF e del Piano di Miglioramento dell'Istituto il Dirigente Scolastico emana il Piano delle Attività per i Docenti;
2. Sulla base del PTOF, delle attività ivi previste e del Piano delle Attività dei Docenti il D.S.G.A. formula una proposta di Piano Annuale delle Attività del Personale ATA al Dirigente scolastico che verificata la congruenza lo adotta.
3. Il D.S.G.A. attua il Piano mediante emanazione di specifici provvedimenti.

Art. 21 – Prestazioni aggiuntive ATA (lavoro straordinario e intensificazione)

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
- b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
- c. disponibilità espressa dal personale
- d. graduatoria interna

3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico e devono necessariamente essere recuperate entro due mesi dall'effettuazione.

4. Le ore di sostituzione di personale assente saranno così riconosciute:

- 1h e 48 m per la scuola dell'Infanzia "Redaelli Cortellezzi" tutti i giorni per rientro pomeridiano;
- 1h e 48 m per la scuola Primaria "De Amicis";
- 1h e 48 m per la scuola Secondaria di primo grado "S. Pellico" per rientro pomeridiano SMIM;
- 1h per il personale A.A.

5. In caso di riunioni organizzate con termine indicato oltre le 18.30, l'orario di fine turno corrisponderà all'orario previsto come termine della riunione e non sarà pertanto necessario ricorrere a ore di lavoro straordinario, ma ad uno spostamento del turno di lavoro (entrata posticipata).

6. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi al personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, secondo quanto previsto dal CCNL.

7. Nel rispetto delle attività didattiche programmate dagli Organi Collegiali, nei periodi di sospensione deliberati dal Consiglio di Istituto, il Dirigente scolastico dispone la chiusura degli Uffici di Segreteria e dei plessi, sulla base del Piano delle attività formulato dal DSGA ogni anno.

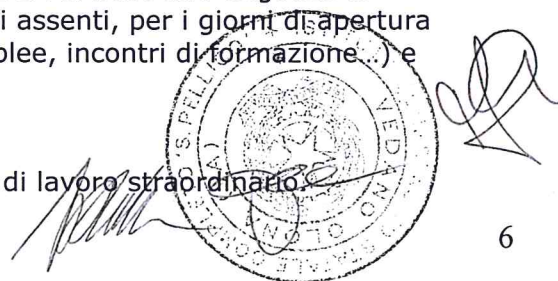
Le ore di servizio non prestate dovranno essere recuperate preferibilmente durante il periodo delle lezioni con:

-giorni di ferie;

-ore eccedenti prestate in precedenza;

-ore di lavoro straordinario non retribuite, da concordare con il DSGA in base alle esigenze di complessità del lavoro amministrativo, per la copertura di colleghi assenti, per i giorni di apertura pomeridiana della scuola (attività legate al PTOF, scrutini, assemblee, incontri di formazione...) e comunque fino a un massimo di 9 ore/die.

8. Sarà data la possibilità di coprire le chiusure prefestive con ore di lavoro straordinario.



9. Fermo restante il monte ore previsto dalla contrattazione d'istituto le ore di Lavoro straordinario potranno essere richieste a recupero.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE ED ATA

Art. 22 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed uscita per il personale ATA.

- 1) Le unità di personale ATA interessate devono produrre formale richiesta motivata al Dirigente Scolastico, le richieste devono essere compatibili con la garanzia di continuità e qualità dei servizi.

Art. 23–Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio.

- 1) le comunicazioni di servizio vengono pubblicate sulla bacheca di Nuvola entro le ore 18:30 e/o inoltrate al personale tramite posta elettronica istituzionale;
- 2) è fatta salva la possibilità per l'amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni oltre gli orari stabiliti in caso di urgenza indifferibile.

Art. 24 – Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

1. La partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento costituisce un diritto per tutto il personale, al quale occorre garantire pari opportunità di fruizione, anche adottando opportune modalità di rotazione e secondo le modalità richiamate nell'art. 64 del CCNL 2007, oltre che un dovere per l'amministrazione.
2. Il personale A.T.A. può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, sentito il DSGA, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da Enti accreditati. La partecipazione avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali. In tale ottica sarà data priorità di formazione del personale coinvolto a vario titolo nei processi di sicurezza della scuola (primo soccorso, assistenza ai diversamente abili, addetti all'antincendio).
3. Il personale docente ha diritto ad usufruire, con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della vigente normativa delle supplenze brevi, di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico, per partecipare ad iniziative di formazione.
4. Il Dirigente Scolastico assicura e facilita, in misura compatibile con la qualità del servizio, un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro per consentire la partecipazione ad iniziative di formazione anche in aggiunta del predetto limite di cinque giorni.
5. Le stesse opportunità di cui ai precedenti commi devono essere offerte al personale docente che partecipa in qualità di formatore, esperto e animatore ad iniziative di formazione. Le predette opportunità di fruizione di 5 giorni per la partecipazione ad iniziative di formazione come docente o come discente non sono cumulabili.
6. Il Dirigente Scolastico è tenuto a fornire l'informazione preventiva sui criteri dei permessi per l'aggiornamento, secondo le modalità dell'art. 7 del CCNL 2018.
7. In merito ai permessi per la formazione e l'aggiornamento dei docenti e del personale A.T.A. si concordano i seguenti criteri:
 - partecipazione a corsi, organizzati da enti accreditati per l'acquisizione di competenze che rappresentano risorse per l'istituto
 - partecipazione a convegni o a corsi di aggiornamento su delega del Dirigente Scolastico

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 25 – Risorse

- Gli stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- Gli stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- Gli stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
- Eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni precedenti
- Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro;



VAIC86300C - AC23E68 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008149 - 01/12/2023 - II.10 - I

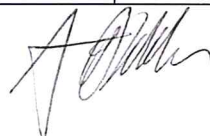
- Vista la nota prot.n. 25954 del 29/09/2023 relativa all'assegnazione dell'acconto MOF anno scolastico 2023/24;

Per il presente anno scolastico le risorse finanziarie da contrattare sono dettagliate nel prospetto sottostante:

	Unità	Par. 2023/24 LS	Tot. Euro LS	Tot. Euro LD
Punti di erogazione del servizio	4	2.556,67	10.226,68	7.706,61
N° Docenti + Ata	128	315,92	40.437,76	30.473,06
			50.664,45	38.179,69
	Unità	Par. 2023/24 LS	Tot. Euro LS	Tot. Euro LD
A) Per ogni scuola (esclusi convitti)	1	1.438,04	1.438,04	1.083,68
B) Per ogni complessità organizzativa	1	603,93	603,93	455,11
C) N° Docenti in organico	105	35,47	3.724,35	2.806,59
Funzione strumentale			5.842,07	4.345,38
	Unità	Par. 2023/24 LS	Tot. Euro LS	Tot. Euro LD
N° ATA in organico	23	150,7	3.466,56	2.498,75
Incarichi specifici Ata			3.466,56	2.498,75
	Unità	Par. 2023/24 LS	Tot. Euro LS	Tot. Euro LD
N° Docenti scuola infanzia e primaria	68	26,89	1.828,52	1.377,94
N° Docenti scuola secondaria	37	46,81	1.731,97	1.305,18
Ore eccedenti			3.560,49	2.654,31
	Unità	Par. 2023/24 LS	Tot. Euro LS	Tot. Euro LD
N° Classi di istruzione secondaria	13	84,94	1.104,22	833,29
Att. educazione fisica			1.104,22	833,29
			Tot. Euro LS	Tot. Euro LD
Valorizzazione personale scolastico			17.609,34	13.270,04
			Tot. Euro LS	Tot. Euro LD
Aree a rischio			1481,41	996,99
			lordo stato	lordo dip.
		TOTALE	83.307,00	62.778,45

COSTITUZIONE DEL FONDO ECONOMIE

ECONOMIE ANNI PRECEDENTI	Lordo Stato-€	Lordo dipendente-€
FIS	25.512,96	19.226,05




Ai sensi di quanto previsto dall'art.8, dell'Ipotesi del CCNI sottoscritto in data 8 settembre 2023 comma 3 resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'art. 40 del CCNL 2016-2018, ne consegue che, le economie provenienti dagli anni precedenti, andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a. s. 2023-2024, senza vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'istituzione scolastica.

Pertanto come dalla nota del MIM prot. 25954 del 29/09/2023 è stata richiesta la variazione delle economie su SIDI "Gestione economie".

ECONOMIE

ECONOMIE ANNI PRECEDENTI	Lordo Stato-€	Lordo dipendente€
FIS	€25.512,96	€19.226,05
FUNZIONI STRUMENTALI	€00,00	€00,00
INCARICHI SPECIFICI ATA	€00,00	€00,00
ORE ECCEDENTI	€00,00	€00,00
AREE A RISCHIO AFPI	€00,00	€00,00
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED.FISICA	€00,00	€00,00

COSTITUZIONE DEL FONDO

TOTALE ECONOMIE	€25.512,96	€19.226,05
TIPOLOGIA DELLE RISORSE	LORDO STATO IN EURO	LORDO DIPENDENTE IN EURO
TOTALE DEL FONDO	€25.512,96	€19.226,05

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS**Art. 26 – Finalizzazione delle risorse del FIS**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 27 – Altre Finalizzazioni

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività così come di seguito elencate, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
 - a. Funzioni strumentali e incarichi specifici;
 - b. Ore Eccedenti;
 - c. Attività complementari di Educazione Fisica;
 - d. Aree a rischio.

Art. 28 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine sono assegnati per il personale **€ 70.775,78 lordo dipendente** di cui:

Quota D.S.G.A. **€ 5.513,00 lordo dipendente + € 459,00 lordo dipendente** per indennità di sostituzione DSGA per complessivi euro **5.972,00**

Disponibilità FIS da contrattare € 64.703,78 lordo dipendente

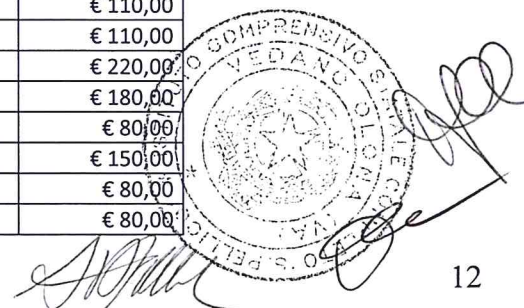
Personale docente – **lordo dipendente € 44.777,52 (75,00%)** e per le attività del personale ATA **lordo dipendente € 14.925,84 (25,00%)**



		€ 400,00
		€ 100,00
		€ 100,00
REFERENTI CLASSI PARALLELE PRIMARIA DE AMICIS		€ 100,00
		€ 100,00
		€ 100,00
STESURA ORARIO SECONDARIA		€ 750,00
	TOT	
COMMISSIONE SALUTE E SICUREZZA		
REFERENTE SICUREZZA istituto e De Amicis		€ 600,00
REFERENTE SICUREZZA infanzia		€ 270,00
REFERENTE SICUREZZA LNF		€ 180,00
REFERENTE SICUREZZA secondaria		€ 180,00
	TOT	
SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA		
COMMISSIONE INVALSI		€ 300,00
		€ 90,00
		€ 270,00
COMMISSIONE NIV-RAV-PDM		€ 0,00
		€ 250,00
		€ 250,00
		€ 250,00
		€ 250,00
		€ 250,00
		€ 250,00
		€ 250,00
		€ 120,00
		€ 250,00
GRUPPO DI LAVORO EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA		€ 150,00
		€ 120,00
		€ 120,00
		€ 120,00
		€ 120,00
COMMISSIONE LOTTA AGLI ABUSI (BULLISMO, CYBERBULLISMO, VIOLENZA DI GENERE, ABUSI...)		€ 150,00
		€ 220,00
		€ 220,00
		€ 220,00
		€ 150,00
		€ 150,00
		€ 150,00
COMMISSIONE GREEN SCHOOL (max 2 docenti per plesso)		€ 300,00
		€ 120,00
		€ 270,00
		€ 100,00
		€ 100,00
		€ 100,00
		€ 100,00
COMMISSIONE SMIM /PERCORSO MUSICALE		€ 250,00
		€ 150,00
		€ 150,00
		€ 150,00
COMMISSIONE CONTINUITA'/FORMAZIONE CLASSI		€ 180,00
		€ 70,00
		€ 70,00
		€ 70,00
		€ 70,00
		€ 70,00
		€ 70,00
		€ 70,00
REFERENTI SUSSIDI TECNOLOGICI		€ 90,00
		€ 180,00
		€ 270,00

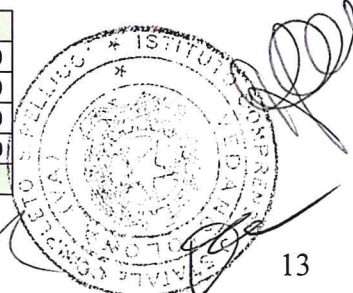


		€ 740,00
		€ 0,00
		€ 70,00
		€ 70,00
GRUPPO DI PROGETTAZIONE PNRR		€ 70,00
		€ 70,00
		€ 70,00
		€ 70,00
TUTOR ANNO DI PROVA		€ 250,00
		€ 250,00
		€ 150,00
TUTOR TIROCINIO SC. DELLA FORM. PRIM.		€ 0,00
		€ 250,00
		€ 150,00
		€ 0,00
TUTOR PTCO (Curie-Tradate)		€ 150,00
COMITATO DI VALUTAZIONE		€ 180,00
		€ 180,00
		€ 180,00
	TOT	
ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO		
		€ 280,00
SPORTELLI HELP		€ 280,00
		€ 280,00
LATINO (lezioni+pausa panino)		€ 500,00
KET (lezioni+pausa panino)		€ 200,00
CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE		€ 200,00
DELE (lezioni+pausa panino)		€ 270,00
CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA		€ 200,00
	TOT	
PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFF. FORMATIVA		€ 0,00
		€ 70,00
ORTO DIDATTICO		€ 70,00
		€ 70,00
		€ 70,00
CASE MANAGER		€ 350,00
		€ 270,00
LETTURA ESPRESSIVA/TEATRALIA (primaria)		€ 90,00
EDUCAZIONE STRADALE (infanzia+primaria)		€ 50,00
		€ 50,00
RACCONTO CON I NONNI (infanzia)		€ 50,00
LET'S PLAY - EDUCAZIONE AL RITMO-SUONO-MUSICA (primaria-infanzia)		€ 50,00
		€ 50,00
INSERIMENTO INFANZIA		€ 50,00
AMICI INSIEME (primaria)		€ 50,00
PROGETTO PONTE (secondaria)		€ 80,00
EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITÀ/SESSUALITA'		€ 70,00
		€ 70,00
RACCOLTA ALIMENTARE + RETI E FILIERE DEL PANE QUOTIDIANO		€ 50,00
		€ 50,00
IL DONO		€ 50,00
		€ 50,00
AVIS		€ 50,00
		€ 50,00
		€ 50,00
CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZE E RAGAZZI		€ 180,00
		€ 110,00
		€ 110,00
		€ 110,00
		€ 110,00
TAVOLO DELLE REALTA' EDUCATIVE		€ 220,00
		€ 180,00
CITTADINI FIN DA PICCOLI (infanzia)		€ 80,00
		€ 150,00
COMMEMORAZIONI		€ 80,00
		€ 80,00



		€ 80,00
		€ 80,00
		€ 80,00
		€ 80,00
PSICOMOTRICITA'		€ 50,00
		€ 50,00
ORIENTAMENTO		€ 280,00
MADRELINGUA		€ 50,00
		€ 50,00
COLLABORAZIONE CON SOCIETÀ SPORTIVE DEL TERRITORIO (primaria)		€ 120,00
GIOCHI MATEMATICI		€ 80,00
SCUOLA BOTTEGA		€ 50,00
		€ 180,00
INVENTARIO NEI PLESSI		€ 180,00
		€ 180,00
		€ 180,00
INVENTARIO SUSSIDI SOSTEGNO DE AMICIS		€ 60,00
		€ 60,00
ATTREZZATURA PALESTRA DE AMICIS		€ 80,00
		€ 0,00
REGISTRO ELETTRONICO		€ 280,00
		€ 180,00
		€ 90,00
TIENIMI D'OCCHIO		€ 180,00
BIBLIOTECA SECONDARIA		€ 180,00
		€ 180,00
BIBLIOTECA DE AMICIS (MAX 2 DOCENTI)		€ 90,00
		€ 90,00
INFORMATORE COMUNALE		€ 150,00
MICROSTORIA		€ 50,00
SUSSIDI CTS-CTI		€ 110,00
COMMISSIONE MENSA Comune Vedano		€ 50,00
		€ 50,00
		€ 50,00
		€ 50,00
		€ 50,00
		€ 50,00
TABULAZIONE PROVE INVALSI PRIMARIA (docenti di classe seconda e quinta)		€ 50,00
		€ 50,00
		€ 50,00
		€ 50,00
		€ 50,00
		€ 50,00
		€ 50,00
GITE LNF		€ 50,00
PROGETTO WATER DEFENDER LNF		€ 50,00
PROGETTO "IMPEGNO CALCIO" LNF		€ 60,00
PARCO PINETA (De Amicis)		€ 50,00
	TOT	
	TOTALE FIS (SENZA SOST. COLLEGHI ASSENTI)	€ 41.470,00
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI INFANZIA	30 ORE X 19,35	€ 580,50
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI PRIMARIA DE AMICIS	40 ORE X 20,02	€ 800,80
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI LNF	41 ORE X 20,02	€ 820,82
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI SECONDARIA	38 ORE X 29,08	€ 1.105,04
	TOT FIS	€ 44.777,16

ATTIVITA' INCENTIVATE CON FONDI AREE A RISCHIO PROCESSI MIGRATORI		
		€ 300,00
APPRENDIMENTO LINGUA ITALIANA COME LS2 (alunni NAI)		€ 300,00
		€ 300,00
	TOT	€ 900,00
ATTIVITA' INCENTIVATE CON FONDI AREE PRATICA SPORTIVA		



GRUPPO SPORTIVO		€ 200,00
		€ 200,00
		€ 140,00
		€ 140,00
		€ 140,00
	TOT	€ 820,00

Le ore individuate in tabella FIS come ore di "Sostituzione colleghi assenti" (€ 3.000) saranno corrisposte ai docenti che si renderanno disponibili e che renderanno il servizio aggiuntivo svolto entro il 31/05/2024

Le ore di sostituzione saranno riconosciute in base ai parametri tabellari del CCNL vigente al momento dello svolgimento del servizio aggiuntivo.

- Scuola infanzia: 1/90 dello stipendio tabellare, quindi ad oggi un compenso orario pari ad **€ 19,35**
- Scuola primaria: 1/87 dello stipendio tabellare, quindi ad oggi un compenso orario pari ad **€ 20,02**
- Scuola secondaria: 1/65 dello stipendio tabellare, quindi ad oggi un compenso orario pari ad **€ 29,0**

ALTRI COMPENSI MOF PERSONALE DOCENTE

- **Funzioni Strumentali:**
 - Somma Assegnata nel 2023-24 € **5.766,31** Lordo Stato, **€4.345,38** lordo dipendente

Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia e in conformità a quanto previsto dal CCNL e dall'art. 2 dell'Accordo Nazionale concernente la ripartizione delle risorse indicate dal CCNL, il Collegio dei docenti, ha identificato le sotto indicate aree e funzioni strumentali.

In relazione al grado di complessità dell'incarico, per il corrente anno scolastico, si stabilisce di assegnare i sotto indicati compensi:

DESCRIZIONE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI	€824,00
INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	€824,00
PTOF – RAV – RS - VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO, RICERCA E INNOVAZIONE	€936,00
SCUOLA 4.0	€824,00
INCLUSIONE	€936,00
TOTALE	€4.344,00
TOTALE ASSEGNATO	€4.345,38
ECONOMIE	€01,38

- **Ore eccedenti**
 - Somma assegnata 23-24 € 2654,31 Lordo Dipendente
 - Economie 22-23 € 00,00 **Totale € 2654,31**

- **Avviamento alla Pratica Sportiva – Attività complementari di ed. fisica:**
 - Somma assegnata 23-24 **€ 833,29** Lordo Dipendente

Sarà liquidato forfettariamente nel caso in cui vengano svolte più ore rispetto alla somma disponibile

- **Fondi Aree a Rischio:**
 - Somma assegnata 23-24 € **996,99**
 - Economie 22-23 € 00,00



o Totale

€ 996,99

COMPENSI FIS AL PERSONALE ATA**Art. 32 – Compensi per Attività Aggiuntive del personale ATA**

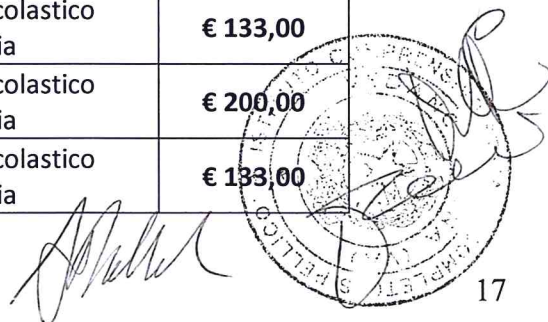
INCARICHI AGGIUNTIVI (FIS) - PROGETTI INCENTIVANTI	COGNOME NOME	Lordo dip.
COLLABORATORI SCOLASTICI - 1. Servizio interno per tutti i plessi ed esterno (Uff. Postale, Comune etc.) - Secondaria	2 Collaboratore Scolastico secondaria	€ 266,00
COLLABORATORI SCOLASTICI - 2. DPI e Materiale per la sanificazione -Secondaria	2 Collaboratore Scolastico secondaria	€133 ,00
COLLABORATORI SCOLASTICI - 3. DPI e Materiale per la sanificazione -Primaria	6 Collaboratore Scolastico primaria	€ 239,00
COLLABORATORI SCOLASTICI 4. DPI e Materiale per la sanificazione -Infanzia	6 Collaboratore Scolastico infanzia	€ 239,00
COLLABORATORI SCOLASTICI - 5. Registrazione e riepilogo consumi carta fotocopiatrice - Secondaria	2 Collaboratore Scolastico	€ 80,00
COLLABORATORI SCOLASTICI - 6. Piccoli lavori di manutenzione e sistemazione Infanzia- Primaria-Secondaria	2 Collaboratore Scolastico	€ 900,00
COLLABORATORI SCOLASTICI - 7. Pulizia generale cortile – Infanzia	6 Collaboratore Scolastico	€ 240,00
COLLABORATORI SCOLASTICI - 8. Pulizia generale cortile – Primaria	5 Collaboratore Scolastico	€200,00
COLLABORATORI SCOLASTICI – 9. Assistenza alla persona, agli alunni diversamente abili, al primo soccorso Secondaria	4 Collaboratore Scolastico	€ 213,00




COLLABORATORI SCOLASTICI – 10. Assistenza alla persona, agli alunni diversamente abili- Primaria	6 Collaboratore Scolastico	€ 320,00
COLLABORATORI SCOLASTICI – 11. Assistenza alla persona, agli alunni diversamente abili, al primo soccorso- Infanzia	6 Collaboratore Scolastico	€ 320,00
COLLABORATORI SCOLASTICI – 12. Raccolta adesioni mensa - Primaria	6 Collaboratore Scolastico	€ 160,00
COLLABORATORI SCOLASTICI – 13. Raccolta adesioni mensa Secondaria	5 Collaboratore Scolastico	€ 133,00
COLLABORATORI SCOLASTICI – 14. Assistenza alunni durante la consumazione dei pasti alla scuola Infanzia	5 Collaboratore Scolastico	€ 133,00
COLLABORATORI SCOLASTICI – 15. Assistenza di base - Scuola dell'Infanzia	1 Collaboratore Scolastico	€ 400,00
COLLABORATORI SCOLASTICI - 16. Sanificazione doposcuola Primaria (servizi igienici, corridoi, scale utilizzati per le attività pomeridiane)	2 Collaboratore Scolastico	€ 160,00
COLLABORATORI SCOLASTICI – 17. Allestimento locali primaria De Amicis per svolgimento elezioni	3 Collaboratore Scolastico	€ 200,00
COLLABORATORI SCOLASTICI – 18. Distribuzione frutta nelle classi - Primaria	6 Collaboratore Scolastico	€ 240,00
COLLABORATORI SCOLASTICI 19. PULIZIA cortile -Secondaria	5 Collaboratore Scolastico	€ 200,00
COLLABORAZIONE CON IL PERSONALE DOCENTE 20.: attuazione progetti , attivit� di motoria alla primaria	17 Collaboratori scolastici	€ 690,00

Handwritten signature and official stamp of the Istituto Comprensivo Statale Corbellio Spello (PG). The stamp is circular and contains the text: "ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CORBELLIO SPELLO (PG)".

COLLABORATORI SCOLASTICI 21. PULIZIA palestra secondaria (scienze motorie primaria)	2 Collaboratore Scolastico	€ 266,00
COLLABORATORI SCOLASTICI 22. ATTIVITA' DI TUTORING per C.S. neo-immessi in ruolo	3 Collaboratore Scolastico	€ 160,00
COLLABORATORI SCOLASTICI 23. PON/PNRR : SPOSTAMENTO E SISTEMAZIONE ARREDI PON Infanzia	6 Collaboratore Scolastico	€ 300,00
1.ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - Intensificazione e Supporto Area Personale	1Assistente Amministrativo	€ 649,00
2.ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - Intensificazione e Supporto Area docenti	1Assistente Amministrativo	€ 649,00
3.ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - Intensificazione Area Personale	1Assistente Amministrativo	€ 649,00
4.ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - Intensificazione Area Alunni	1Assistente Amministrativo	€ 649,00
5.ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - Intensificazione e Supporto Ricognizione/Rinnovo Inventario	1 Assistente Amministrativo	€649,00
6.ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - Arretrato pratiche	3 Assistente Amministrativo	€695,00
7.Assistenti Amministrativi - Ore di straordinario per emergenze, intesificazione prestazioni, sostituzione colleghi assenti	PREVIA AUTORIZZAZIONE	€ 927,60
8.Collaboratori scolastici - Ore di straordinario per emergenze, intesificazione prestazioni, sostituzione colleghi assenti	PREVIA AUTORIZZAZIONE	€ 3.732,00
TOTALE IMPEGNO DI SPESA FIS ATA		€ 14.568,60
Totale Fis Disponibilità Complessiva Personale Ata		€ 14.791,60
AVANZO		€ 134,24
INCARICHI SPECIFICI - CS - AA		
9..Referente vigilanza Allarme notturno Primaria -	Collaboratore Scolastico primaria	€ 133,00
10.Referente vigilanza Allarme notturno Secondaria -	Collaboratore Scolastico secondaria	€ 133,00
11.Referente Magazzino Generale Secondaria-	Collaboratore Scolastico secondaria	€ 200,00
12.Referente vigilanza Allarme notturno Infanzia -	Collaboratore Scolastico secondaria	€ 133,00



13. Lavoro intensivo Gestione Personale Docente	1 Assistente Amministrativo	€309,00
14..Referente archivio Primaria	3 Collaboratore Scolastico primaria	€ 119,00
15.Referente archivio Secondaria	1 Collaboratore Scolastico	€ 66,50
16. Lavoro intensivo Gestione Contabilità/Progetti	1Assistente Amministrativo	€ 309,00
17. Lavoro intensivo Gestione Personale Ata	1Assistente Amministrativo	€ 309,00
18. Lavoro intensivo Gestione Alunni	1 Assistente Amministrativo	€ 309,00
19. Lavoro intensivo Gestione Sicurezza/Patrimonio/Acquisti	1 Assistente Amministrativo	€ 309,00
19.Referente Magazzino Generale Secondaria-	1 Collaboratore Scolastico	€ 159,00
TOTALE INCARICHI SPECIFICI		€ 2.488,50
TOTALE RISORSE ASSEGNATE		€ 2.498,75
RESIDUO		€ 10,25

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 33 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)


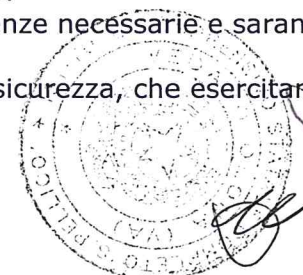

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 34 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP) e Medico Competente

1. L' RSPP ed il Medico Competente sono designati dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D.L.gs 81/2008.
2. All' RSPP e al Medico Competente, se esterni, competono i compensi per i quali si attingerà ai fondi appositamente assegnati dal MIM.

Art. 35 - Le figure sensibili

1. Per l'a. s. 2023/24 si redige l'organigramma per la sicurezza nel quale sono specificati gli incarichi assegnati al personale in servizio nei tre plessi, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione degli incendi, la gestione dell'emergenza e del primo soccorso.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Art. 36 – Formazione sulla sicurezza di tutto il personale

1. Parte del personale Docente e ATA nel corrente anno scolastico continuerà il percorso di formazione obbligatorio sulla sicurezza previsto dal D. Lgs. 81/2008 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 "formazione alla sicurezza dei lavoratori, preposti, dirigenti e RSPP".
2. Per la copertura dei costi per i corsi di formazione del personale si attingerà ai fondi appositamente assegnati dal MIUR.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 37 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza il Dirigente dispone, a titolo di riconoscimento, compenso parziale per il lavoro effettivamente svolto.

Art. 38 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Eventuali somme finalizzate, non spese, possono essere utilizzate per riconoscere altre attività effettivamente svolte dal personale scolastico.
In particolare, relativamente alle ore di straordinario previste per i Collaboratori Scolastici, le stesse potranno essere destinate alla copertura delle ore di straordinario degli Assistenti Amministrativi in caso di necessità.
2. A tal proposito, è previsto, a richiesta delle RSU e/o del Dirigente Scolastico, entro il mese di giugno 2024, un monitoraggio relativo allo stato di svolgimento delle varie attività per stabilire, nella stessa riunione, l'utilizzo delle economie (di eventuali progetti non realizzati) per incrementare quanto già contrattato o per nuove attività ad oggi non note.
3. Saranno remunerate le ore effettivamente prestate e rendicontate.
Qualsiasi superamento del limite fissato nel presente documento, non autorizzato preventivamente dal Dirigente scolastico, sarà considerato prestazione volontaria e, in quanto tale, non soggetta a compenso economico.

Il presente contratto viene sottoscritto in data 01 Dicembre 2023.



The image shows two handwritten signatures in black ink. To the right of the signatures is a circular official stamp. The stamp contains the text "ISTITUTO COMPRENSIVO 'S. PELLICO'" around the top edge and "S. PELLICO (TV) - VIA S. SALVADORE" around the bottom edge. In the center of the stamp is a five-pointed star. The stamp is partially obscured by the signatures.



Il Dirigente scolastico
Tiziana Carli

RSU FLC CGIL

RSU FLC CGIL

LE OO.SS